



Una settimana di full immersion nella natura altomolisana per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente

Studenti a lezione nei boschi

Si chiude oggi il progetto di ricerca per i ragazzi dell'Università del Molise

Si avvia a conclusione l'esercitazione degli studenti della Facoltà di Agraria - con indirizzo in Tecnologie Forestali e Ambientali - del Molise in quel di Pescopennataro. I ragazzi sono arrivati in Alto Molise lo scorso 23 maggio per trascorrere alcune giornate di studio "sul campo", svolgendo attività di vario genere e contribuendo anche alla "rinaturalizzazione del territorio. Nello specifico sono stati nel bellissimo Bosco degli "Abeti Soprani", dove hanno realizzato un progetto di sistemazione e gestione di una piccola pineta a scopo turistico, per favorire l'ingresso delle specie autoctone. Hanno poi effettuato rilievi dendrometrici ed elaborazione dati con il professor Vittorio Garfi. Per la lezione di Agronomia Montana invece, hanno fatto



Foto di gruppo degli studenti dell'Università del Molise. Nel riquadro, mentre seguono una lezione "su campo"

nio (Eddy Covariance). Che il territorio dell'Alto Molise fosse oggetto di ricerche da parte di studenti provenienti da ogni ateneo d'Italia è cosa

risaputa, ma è grazie alla caparbia di Daniela Tempesta che tutto questo avviene. Titolare dell'Ostello Montagna Amica, situato

proprio a Pescopennataro, organizza da tempo questo genere di iniziative e non solo con le Università ma con tutte le scuole di ogni ordine e grado. Originaria del Molise, è cresciuta a Roma, ma da grande ha compiuto la coraggiosa scelta di tornare nella sua terra. Amante della natura quanto basta per vivere immersa nel suggestivo paesaggio che la circonda, Daniela ha dato dunque il via all'esperimento con gli studenti e il tempo le ha dato ragione. Perché ha richieste da parte di tutte le università italiane che organizzano soggiorni di studio, con un doppio beneficio: da un lato gli studenti possono toccare con mano quello che dentro un'aula resterebbe solo amena teoria; dall'altra questa iniziativa offre un valido e qualificato contribu-

to - grazie alla passione dei ragazzi - per migliorare lo stato di salute dei boschi.